



Marco Sambenedetto è il nuovo segretario generale Filctem Cgil Sindacato dei settori chimico, tessile, energia e manifatturiero

Marco Sambenedetto è il nuovo segretario generale della Filctem Cgil di Mantova. L'elezione – insieme ad un'ideale passaggio di consegne - è avvenuta in questi giorni.

Sarà quindi il suo nome a rappresentare alla Camera del Lavoro quattro comparti particolarmente importanti per il nostro territorio dal punto di vista occupazionale ed economico.

La Filctem rappresenta i lavori dei settori chimico, tessile, energia (elettrico, petrolio, gas acqua), e manifatturiero (ceramica, spazzole, gomma-plastica etc.) . Nel mantovano, parliamo di rappresentare circa 200 aziende nel settore industria e 170 nel settore artigiano articolati su circa 25 contratti nazionali dei 60 presidiati dalla nostra confederazione: in tutto, poco meno di 4 mila iscritti.

53 anni, sposato e padre di due figlie, Sambenedetto abita a Desenzano ed è perito industriale. Ha maturato un'esperienza consistente a Brescia, dove è iniziata e si è sviluppata la sua esperienza sindacale, prima come segretario generale del comparto energia, poi come segretario organizzativo della Filcem, che accorpava energia al settore chimico e manifatturiero. Accanto al ruolo di rappresentanza, Sambenedetto anche maturato un'importante esperienza di formatore regionale nella Cgil.

Poi è arrivata la proposta a Mantova, che rappresenta per il neosegretario generale una nuova ulteriore sfida professionale, che si svilupperà su un territorio dove i settori petrolchimico e tessile prevalgono sull'elettrico e il gomma-plastica di Brescia.

E' lui stesso a commentare ciò che lo attende a Mantova, un laboratorio complesso e complicato che riguarda le questioni nazionali ed internazionali: “ Dovremo affrontare il destino della chimica in Italia, un paese che è indeciso tra investimento e soppressione di un intero settore. Mantova è legata a doppio filo con altri siti come quello di Marghera e Priolo”. Ma petrolchimico in terra mantovana significa anche ambiente. “In sede elettorale sono state fatte proposte di chiusura, ma ne è stato fatto un utilizzo a mio avviso puramente strumentale, privo di alternative e prospettive future. Parliamo di una città patrimonio dell'Unesco ma anche di una città fatta di persone che lavorano, intere famiglie che si troverebbero in seria difficoltà. Lavorerò accanto alle Rsu aziendali per cercare una risposta che tenga insieme presidio ambientale esterno ed interno e tutela del lavoro. Per quanto riguarda le bonifiche – continua Sambenedetto – si renderanno possibili solo con la collaborazione delle aziende operanti, attive e presenti – Mol, la multinazionale ungherese che ha acquisito les è disponibile a fare la sua parte e noi dobbiamo insistere per utilizzare i fondi esistenti per fare quello che si deve fare: solo se resteranno sarà possibile ripristinare i problemi pregressi”.

Per quanto riguarda il settore dell'energia, l'attenzione del segretario si sposta al problema

delle centrali termoelettriche di Sermide, Ostiglia e Ponti sul Mincio: “La parola d'ordine per noi è mantenimento e utilizzo dell'esistente. Non ha alcun senso abbandonare intere centrali per ridimensionarle o costruirne di nuove, costituirebbe solo un'operazione di speculazione a danno dell'ambiente”.

“Interventi legislativi ridisegneranno il quadro della gestione del gas e dell'acqua – continua il segretario - in particolare le modalità per la messa a gara del ciclo idrico integrato acqua (captazione, distribuzione, scarichi e depurazione) e ambiti minimi sovracomunali per il gas. Per questo un'importante vittoria per noi è stato l'esito del referendum”.

La Filctem Cgil rappresenta anche l'abbigliamento, che ha vissuto e vive particolarmente la crisi economica. “Tra chiusura di siti produttivi, ridimensionamento, trasferimenti all'estero e terziarizzazione non vorrei che finisse per copiare quello che è successo nel giocattolo: una realtà numerosa e di qualità di cui oggi non rimane neanche più traccia. Certo alcune aziende sopravvivono, seppur con preoccupazione, come Corneliani, Lubiam e Caleffi. Altre hanno sofferto amputazioni ingiuste pensando agli aiuti e regali che il territorio ha fatto vedi caso Pompea. Ma abbiamo anche situazioni di gruppi come Golden Lady che stanno discutendo con gli altri siti di Faenza e Gissi che stanno rischiando la chiusura”.

“Nel manifatturiero ormai la presenza più significativa sul piano del made in Italy è nel ceramico con Polis tra gioie e dolori, pur citando nomi noti presenti nel mercato come pennelli Cinghiale e scope Tonkita che rischiano di essere mosche bianche con gli attacchi che subiscono dall'estero. La nostra ambizione non sarebbe solo difendere ciò che rimane del lavoro in Italia, ci piacerebbe anche rilanciare l'idea che il lavoro buono e la qualità sono valori sui quali noi italiani dovremo essere disposti a spendere, per mantenerlo, perché è assieme al lavoro che via via finisce anche la conoscenza. Come succederà fra pochi anni con l'unico istituto tecnico industriale a specializzazione tessile della nostra provincia. Noi ed i nostri figli cosa faremo?”

FILCTEM – CGIL territoriale di Mantova

Federazione Italiana Lavoratori Chimici Tessile Energia Manifatture

Via Argentina Altobelli, 5 – 46100 Mantova

Tel. 0376.202249-6-7 fax 0376.320453 e-mail FilctemMantova@cgil.lombardia.it

Marco Sambenedetto 335.7582711 marco.sambenedetto@cgil.lombardia.it

Valeria Dalcore - Ufficio stampa Cgil Mantova

UfficioStampa.Mantova@cgil.lombardia.it

Camera del Lavoro Territoriale

46100 Mantova - Via Argentina Altobelli 5 - tel. 0376 2021 - fax 0376 320453